

«Se si vuole spiegare l'umanità, bisogna coglierla nel suo vivente operare e nella sua attività globale»

E. Mounier, Il Personalismo (1949)

## LA PROPOSTA FORMATIVA

La pace è il frutto della capacità di governare i contrasti, di trovare soluzioni ai conflitti, di valorizzare l'uomo e la sua dignità. Una cultura di pace dipende in eguale misura dallo sviluppo di istituzioni giuste e dall'impegno delle persone nella ricerca di una sempre più matura capacità relazionale. Interpretare le opportunità ed i problemi della società contemporanea dal punto di vista antropologico significa riconoscere concretamente la centralità della persona e la sua dignità.

La Summer school in Antropologia applicata propone un percorso che si snoda attraverso diversi ambiti della vita della persona, mettendo a fuoco le problematiche dal punto di vista del cammino dell'uomo nella costruzione di una cultura di pace: gli approfondimenti spaziano dalle dinamiche della vita relazionale alla gestione dei ritmi del vivere, dalle esperienze di fragilità al rapporto con le memorie e con le identità, fino ai modi della partecipazione alla vita civile in una società plurale. L'itinerario prevede approfondimenti guidati, momenti di studio e lettura personale, lavori di gruppo e occasioni di dibattito.

Docenti di diverse Università italiane si alternano con scrittori, professionisti ed altri ospiti offrendo spunti di riflessione e materiali per mettere in dialogo gli strumenti dell'antropologia filosofica con i mondi della formazione e con le diverse professioni che, in varia misura, avvertono la necessità di una più profonda capacità di comprensione dell'umano.

La Summer school ha carattere residenziale: i lavori si aprono con il primo pomeriggio del lunedì e si chiudono con il pranzo del sabato successivo.

## SEDE DELLA SUMMER SCHOOL

### Centro Studi Veneto Jacques Maritain

Palazzo Vescovile  
via Seminario, 19  
Portogruaro (VE) - Italy  
I-30026

[www.maritain.eu](http://www.maritain.eu)

## INFORMAZIONI e PREISCRIZIONI

**Maria Teresa Ret**  
**Lucia Bezzo**  
[centrostudi@maritain.eu](mailto:centrostudi@maritain.eu)

tel. +39.0421.282115  
+39.0421.760323  
fax +39.0421.74653

[www.summerschool-maritain.eu](http://www.summerschool-maritain.eu)

## COORDINAMENTO SCIENTIFICO

**Giovanni Grandi**  
Università di Padova

**Luca Grion**  
Università di Udine

**Roberto Presilla**  
Pontificia Università Gregoriana

La Summer school in Antropologia applicata è una iniziativa diretta della **Regione Veneto**, in attuazione della legge 55/1999

in collaborazione con

**Comune di Portogruaro**

e con

**CEI - Servizio Nazionale per il Progetto Culturale**



con il patrocinio di

**Facoltà di Scienze della Formazione**  
Università degli Studi di Padova  
**Facoltà Teologica del Triveneto**



REGIONE DEL VENETO



Comune di Portogruaro

2009 **AMARE & LEGARSI**

**FORMAZIONE**

CENTRO STUDI VENETO JACQUES MARITAIN

**SUMMER SCHOOL IN  
ANTROPOLOGIA  
APPLICATA**

**PORTOGRUARO  
22-27 GIUGNO 2009**

ANTROPOLOGIA APPLICATA

## 2009: AMARE&LEGARSI

L'edizione del 2009 pone al centro dell'attenzione le dinamiche della vita affettiva e relazionale, nella cui filigrana vengono analizzati gli altri snodi antropologici selezionati come attenzione permanente della Scuola. L'affettività ed i legami vengono esplorati e messi alla prova dei ritmi di vita della società contemporanea, delle esperienze di fallimento e di ricostruzione, del rapporto con le memorie, con i vissuti e con le tradizioni, del confronto con la diversità in un contesto di società inclusiva impegnata nella costruzione di un futuro di pace.

INFORMAZIONI

2009

CENTRO STUDI VENETO JACQUES MARITAIN

- Posti disponibili: **24**
- Possono iscriversi: **studenti** (in possesso di diploma di laurea triennale o laureandi) e **professionisti**
- Quota di registrazione: € **100,00**
- Quota di partecipazione: € **700,00**
- Sono disponibili **borse di studio** riservate agli studenti, a copertura integrale della quota di partecipazione.
- La quota di partecipazione comprende la frequenza ai lavori, i materiali di studio, il vitto e l'alloggio per la durata della scuola (dal 22 al 27 giugno).
- Scadenza preiscrizioni: **15 aprile 2009**
- Alla chiusura delle preiscrizioni verranno valutati i curricula e le richieste di borse di studio. In caso di un numero di domande superiore a quello dei posti disponibili verrà stilata una graduatoria ed i risultati saranno comunicati agli interessati. Le iscrizioni andranno formalizzate entro il 30 aprile, con il versamento della quota di registrazione.
- Ulteriori informazioni, moduli di preiscrizione ed aggiornamenti sul sito: **www.summerschool-maritain.eu**

ANTROPOLOGIA APPLICATA 2009 - programma

Lunedì 22 giugno 2009

**Vita affettiva: amare e legarsi.**  
**Introduzione antropologica**

Affetti e legami, amicizia e amore, prossimità ed estraneità: le relazioni umane si dicono e soprattutto si vivono in molti modi. Nella sfera affettiva si concentrano le grandi risorse come i grandi drammi dell'uomo di ogni tempo: dall'educazione alla formazione professionale, dall'assistenza alla politica, il riconoscimento della relazionalità come tratto essenziale della persona è unanime. Con quale visione dell'uomo è possibile leggere in profondità gli interrogativi che emergono da questi ed altri ambiti di vita? In cosa risiede l'autentica bellezza della relazionalità? Quali sono le sfide di oggi e come affrontarle? Dove indirizzare lo sguardo nella pratica educativa ed in quella produttiva?

Martedì 23 giugno

**Affetti e legami tra vita lavorativa e vita privata**

Affettività e lavoro si intrecciano da molti punti di vista: la possibilità del lavoro è oggi una condizione necessaria per avviare progetti di vita familiare, ma d'altra parte sempre più spesso l'instabilità dell'impiego causa la sospensione dei progetti di vita privata. Lavoro e affetti si sovrappongono però in molti altri modi: le relazioni lavorative, con il loro carico di coinvolgimento, di passione e anche preoccupazione, segnano la sfera affettiva; talvolta il lavoro entra a casa, in altri casi sono gli affetti familiari e le relazioni più significative ad orientare le scelte lavorative. Quali sono le «geometrie» dell'affettività, in tutti questi snodi? Come può la persona mantenere il filo della propria integrità? Come bilanciare tempi e risorse?

Mercoledì 24 giugno

**Le fragilità della sfera affettiva**

Le condizioni oggettive di vita spesso rallentano il passo nella realizzazione dei progetti di vita affettiva; tuttavia anche cogliere la propria destinazione non sembra oggi cosa semplice, e molte esperienze si svolgono sotto il segno del-

la provvisorietà e della reversibilità. La possibilità di maturare scelte definitive di cui essere nel tempo pienamente soddisfatti è entrata in crisi nella società liquida? La reversibilità dei progetti affettivi segna una fragilità sofferta dell'umano o è la nuova regola relazionale della post-modernità? Qual è il senso per l'uomo della stabilità affettiva?

Giovedì 25 giugno

**Le relazioni private come risorsa pubblica**

La dimensione civile sta riportando da qualche tempo la famiglia al centro dell'attenzione politica. Al di là delle modalità dell'essere famiglia - su cui anche si discute - emerge la consapevolezza dell'insostenibilità di una rigida frattura tra pubblico e privato: proprio la dimensione civile e comune si sostiene a vario titolo con le risorse messe in campo dalle relazioni private che godono di buona salute. Come rileggere oggi il rapporto tra pubblico e privato, quanto agli affetti ed ai legami? A che titolo la famiglia è un buon investimento civile? Quali cure pubbliche richiedono le diverse forme di legame privato?

Venerdì 26 giugno

**I legami fra tradizione e tradimento**

«Avere una storia» può significare molte cose: contemplare un passato in cui ci si riconosce, ma anche vivere una relazione affettiva non pienamente convinta. Dal tracciato della propria storia e delle relazioni più significative (una tradizione) la persona trae indicazioni su ciò che costituisce un rapporto serio e sui modi per coltivarlo. E d'altra parte proprio la difficoltà nel coltivare i rapporti apre talvolta al tradimento, nei confronti della propria storia, dei propri ideali, della o delle persone con cui si vive. Qual è il ruolo delle tradizioni quanto alla vita affettiva ed alle sue modalità? Di cosa è segno il tradimento? È inevitabile il consumarsi delle relazioni umane? È possibile riconciliarsi con le persone e/o con le proprie memorie?

Sabato 27 giugno

**Consegna diplomi e verifica finale**